

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Installazione	Raffineria
Società	Eni SpA
Ubicazione installazione	Taranto
Provvedimento	DVA-DEC-2010-273 del 24 maggio 2010
Gazzetta Ufficiale	134 del 11/06/2010
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Puglia
Verbale di visita ispettiva del	24-26/05/2016

Il giorno 24/05/2016 alle ore 10:30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria", sottoscritto in data 24/05/2016 per l'avvio della visita presso la raffineria della Società Eni SpA, ubicata a Taranto.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | |
|---------------------------|-------------|
| 1. Michele Ilacqua | ISPRA |
| 2. Nazzareno Santilli | ISPRA |
| 3. Emanuela Laterza | ARPA Puglia |
| 4. Fabio Antonio Marraffa | ARPA Puglia |
| 5. Roberto Giua | ARPA Puglia |
| 6. Alessandra Nocioni | ARPA Puglia |
| 7. Gaetano Saracino | ARPA Puglia |
| 8. Maria Spartera | ARPA Puglia |
| 9. Vittorio Esposito | ARPA Puglia |
| 10. Adele Dell'Erba | ARPA Puglia |
| 11. Valerio Rosito | ARPA Puglia |
| 12. Maria Mantovan | ARPA Puglia |
| 13. Marcella Placentino | ARPA Puglia |
| 14. Paolo Dambrusio | ARPA Puglia |

Per la Società Eni SpA sono presenti:

- | | |
|---|------------------------------|
| 1. Remo Pasquali | Gestore dello stabilimento |
| 2. Michele Pedatella | Responsabile HSE |
| 3. Alessandro Cao | Responsabile produzione |
| 4. Raffaele Ciminera | Responsabile Servizi Tecnici |
| 5. Michelangelo Di Luozzo | Responsabile tecnologico |
| 6. Francesco Picardi | Responsabile Ambiente |
| 7. Jacopo Negroni | HSEQ Sede Roma |
| 8. Giuseppe Cricchi | HSEQ Sede Roma |
| 9. Selena Sironi (dal pomeriggio del giorno 24/05/2016) | Consulente |

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo, sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

ASSETTO IMPIANTISTICO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Assetto Impiantistico	PIC (§ 7, pag. 126-127)	Il GI chiede al Gestore le seguenti informazioni: 1) attuale assetto impiantistico con particolare riferimento agli impianti di desolforazione; 2) programma della settimana corrente relativo alla movimentazione dei prodotti

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

ASSETTO IMPIANTISTICO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>idrocarburici, scarico-carico navi ormeggiate sia presso la sealine con campo boe che al pontile;</p> <p>3) movimentazione, carico, scarico dei serbatoi di prodotti idrocarburici;</p> <p>4) planimetria dettagliata di stabilimento.</p> <p>Il Gestore a tal proposito specifica che:</p> <p>1) l'attuale assetto impiantistico è analogo a quello descritto nel corso dell'attività ispettiva di novembre 2015, attualmente gli impianti fermi sono HDS1, U2200, CDPEST;</p> <p>2) nella giornata di oggi non ci sono navi al pontile ed al campo boe per disposizione della Capitaneria di Porto. Se tale disposizione rientra, in serata, dovrebbe arrivare una nave al pontile, attualmente in rada, mentre al campo boe è previsto l'arrivo di una nave per sabato;</p> <p>3) illustra la situazione attuale dello stato di movimentazione, carico, scarico dei serbatoi di prodotti idrocarburici fornendo una specifica tabella per la giornata del 25/05/2016 (Allegato 8);</p> <p>4) fornisce la planimetria dettagliata di stabilimento.</p> <p>Il GI chiede se esiste una procedura operativa che regolamenta le modalità di scarico delle navi al campo boe. Il Gestore dichiara che fornirà la documentazione richiesta-</p>

DIFFIDE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Superamenti VLE scarichi WR e UB.	Diffida MATTM U.0003675 del 12/02/2016 – Nota Ispra prot. n°7382 del 03/02/2016	<p>Il GI chiede di dare informazioni in relazione alla provenienza della quantità anomala di MTBE presente nelle acque reflue dello scarico WR e di idrocarburi totali e COD nello scarico UB.</p> <p>A tal proposito, il Gestore dichiara che nella documentazione trasmessa queste informazioni non erano presenti in quanto, così come riportato nel riscontro al punto A della nota prot. RAFTA/DIR/RP/74 del 26.02.2016, si evidenzia che le risultanze analitiche derivanti dagli autocontrolli effettuati in data 24.11.2015 sui campioni degli scarichi parziali in parola non hanno evidenziato superamenti di MTBE al WR. Pertanto, il Gestore ribadendo quanto già riportato nella predetta nota tecnica, conferma che non si sono verificate anomalie tali da giustificare il suddetto superamento. Il Gestore dichiara altresì che analogo discorso vale anche per quanto riguarda i superamenti</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

DIFFIDE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
<p>Per le violazioni di cui sopra ... diffidare il Gestore affinché:</p> <p>a) fornisca nel Reporting Annuale 2015 tutte le informazioni previste dal Paragrafo 7, pag. 131, del PIC;</p> <p>b) entro 90 giorni dalla ricezione della diffida proceda all'adeguamento delle piattaforme dei punti di prelievo E8, E4, E2, E7 e comunichi le date in cui vengono effettuati gli autocontrolli da parte della ditta incaricata dal Gestore al fine di consentire ad ARPA di presenziare alle attività di campionamento;</p> <p>c) entro 30 giorni dalla ricezione della diffida provveda alla integrazione delle 4 centraline sul server di ARPA al fine di consentire le attività di validazione ed elaborazione dei dati del monitoraggio della qualità dell'aria, come espresso da ARPA nella nota prot. n. 62546 del 02/11/2015;</p> <p>d) provveda a implementare da subito la registrazione e archiviazione su file per i parametri misurati in continuo per lo scarico 1 GPL;</p> <p>e) entro 30 giorni dalla ricezione della diffida provveda ad installare una griglia di raccolta delle acque all'ingresso dell'area di deposito temporaneo A5 o produrre una documentazione tecnica che dimostri che le pendenze sono realizzate in maniera tale da convogliarle tutte presso la griglia di raccolta esistente, evitandone la dispersione all'esterno. Provveda altresì ad installare la valvola di intercettazione delle acque di pioggia come richiesto nella nota ISPRA.</p> <p>f) entro 30 giorni dalla ricezione della diffida provveda a realizzare nell'area di deposito temporaneo A8 un bacino di contenimento di dimensioni adeguate in conformità alle prescrizioni AIA.</p>	<p>Diffida MATTM U.0012142 del 04/05/2016 – Nota Ispra prot. n°25080 del 27/04/2016</p>	<p>relativi allo scarico UB.</p> <p>Il Gestore ha trasmesso il riscontro alla diffida in data 20.05.2016 con nota prot. RAFTA/DIR/RP/182 e conferma quanto riportato in tale documentazione.</p> <p>In particolare, il Gestore dichiara quanto segue:</p> <p>a) il Gestore ha fornito puntuale e dettagliato riscontro con la suddetta nota del 20/05/2016;</p> <p>b) sono state installate l'alimentazione in quota con prese a 220V presso le piattaforme ed implementati i cartelli identificativi dove necessari, per quanto riguarda i lavori di adeguamento dei ballatoi e delle coperture è stata presentata una proposta progettuale che verrà valutata da ARPA;</p> <p>c) è stato emesso un ordine specifico alla ditta Project Automation per procedere all'implementazione di tali attività come descritto nella nota prot. 10150517-0001-AR del 17/12/2015 della stessa Project Automation; a tal proposito, il Gestore precisa che le tempistiche indicate dalla Project Automation sono maggiori rispetto a quelle indicate nella diffida.</p> <p>In proposito, ARPA precisa che i dati rilevati non sono attualmente validabili fino a che non sarà configurata la rete sul server ARPA dando la possibilità ad ARPA di validare e/o invalidare i dati ed attivare le attività di manutenzione conseguenti.</p> <p>Per quanto riguarda l'attivazione delle manutenzioni da parte di ARPA il Gestore specifica che è disponibile alla necessaria modifica della convenzione attualmente sottoscritta, e si fa promotore entro 30 giorni di proporre una bozza in tal senso ad ARPA Puglia. Il Gestore specifica inoltre che i dati sono puntualmente resi disponibili on line ad ARPA Puglia a partire dal mese di luglio 2014.</p> <p>ARPA Puglia specifica che solamente i dati orari di concentrazione inquinanti e dei sensori meteo sono attualmente visionabili scaricando i relativi file excel dal sito web predisposto dal Gestore (https://arpa.eni.it).</p> <p>d) Il Gestore conferma di avere attuato quanto richiesto.</p> <p>e) Il Gestore conferma di avere installato la valvola di intercettazione e di aver trasmesso uno studio sulle pendenze della pavimentazione.</p> <p>f) Il Gestore conferma di essersi attivato per ottemperare nelle tempistiche previste.</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

MODIFICHE DELL'AIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Prescrizioni a partire dal 01/01/2016 inerenti: <ul style="list-style-type: none"> camini E1, E2, E3 assetto caldaie (max 20% mensile di utilizzo di FO), E3 assetto coge (max 30% mensile di FO); VLE di cui alle tabelle 1, 2, 3a e 3b; Per il camino E2 sottrazione dati Claus; VLE di cui alla tabella 4 per E8 ed E9. 	DM 318 del 30/12/2015 PIC pag. 22 e seguenti	Il Gestore conferma di aver implementato i nuovi VLE negli SME dei vari camini. I dati sono visualizzabili sul portale di visualizzazione e reportistica dei dati SME coerentemente con la procedura di ARPA Puglia. In particolare, il Gestore precisa che per il camino E2 lo scorporo dei dati relativi alle emissioni del Claus viene effettuato senza incidere sui dati certificati dello SME ma utilizzando la procedura già trasmessa in sede istruttoria.

Emissioni in aria		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Verifica delle modalità di funzionamento dell'impianto VRU.	Procedimento ID 42/407. Parere CIPPC-00-2013-0002099 del 14/11/2013 (pag. 5) PMC 7 - post ID 42/407 (§ 5.1.4.1 pag. 45)	<p>Il Gestore fornisce copia del P&ID e ed un estratto del manuale operativo che descrive le modalità di funzionamento del VRU (Allegato 2).</p> <p>In merito alle modalità di funzionamento del VRU, il Gestore specifica che il punto di emissione S6 non può attivarsi automaticamente in quanto la tubazione è attualmente cieca. Tale assetto, previsto e autorizzato nella modifica non sostanziale vigente, prevede il convogliamento dei vapori al sistema BD/rete fuel gas di Raffineria. La sezione di trattamento a carboni attivi (V9303A e V9303B) a monte non è in funzione quando i vapori sono convogliati al sistema BD. In caso di attivazione del punto S6, viene rimossa la cieca e tale attivazione viene effettuata, previa sostituzione cautelativa del sistema di carboni attivi ivi presenti. Il Gestore comunicherà agli Enti di Controllo la messa in servizio del punto S6 con congruo anticipo. ARPA chiede di essere informata almeno una settimana di preavviso ove possibile in funzione di eventuali emergenze.</p> <p>Il GI chiede i campionamenti effettuati al S6 e la documentazione di collaudo della VRU come da modifica ID 42/407. Per quanto riguarda i campionamenti il Gestore conferma che non è mai stato attivato il punto S6 e che pertanto non sono stati effettuati campionamenti dopo la modifica. Per quanto riguarda il collaudo, il Gestore specifica che le interconnecting utilizzato era già preesistente in raffineria e pertanto dispone dei relativi esiti dei controlli non distruttivi che verranno forniti. Il Gestore dichiara altresì che il collaudo è relativo alla vecchia configurazione del VRU e che pertanto fornirà la documentazione relativa all'analisi HAZOP</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Emissioni in aria		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>dell'attuale configurazione impiantistica.</p> <p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso l'impianto VRU ed ha preso visione della schermata DCS, da cui è possibile visualizzare la misura di parametri VOC e H2S al punto di emissione S6. Il GI ha preso visione dei report di registrazione del "camino di emergenza S6" dal 2013 al 2016 da cui si evince che non sono mai state registrate emissioni ad oggi. In particolare, il GI acquisisce copia dei report relativi ai giorni 16, 17 e 23 maggio 2016 e chiede copia dell'istruzione operativa IO HSE MOV/TABLE 33 Rev. 0 del 29.11.2013. Il Gestore consegna copia di tale istruzione operativa in Rev. 1 del 2014. Il GI rileva che la revisione dell'istruzione operativa consegnata dal Gestore è successiva (Allegato 6 - Rev 1 del 2014) rispetto a quella fornita dall'operatore presso l'impianto VRU (Allegato 5 - rev. 0 del 2013). Pertanto, il GI chiede copia di entrambe le revisioni.</p>

Emissioni in acqua		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Impianto trattamento acque e vasche API.	DEC (art. 1, c. 6, pag. 9) PIC (§ 7, pag. 126)	Il GI acquisisce copia delle planimetrie e dei disegni costruttivi al fine di verificare la rispondenza di quanto realizzato a quanto autorizzato (Allegato 1).
Sopralluogo sala controllo SOI1	PMC § 5.1.5.1, pag. 55-60) per gli scarichi A, UB,, WR, scarico 1 (stab. GPL),	Il GI ha visualizzato a video in sala controllo SOI1 i parametri di portata, conducibilità, pH e temperatura, misurati in continuo, relativamente allo scarico A e la registrazione in formato grafico del trend degli ultimi 30 giorni. Il Gestore ha specificato che a DCS è possibile l'archiviazione di dati relativi a periodi temporali limitati e che l'archiviazione completa avviene su server situato in sala CED. Il GI ha acquisito copia della schermata visualizzata (Allegato 7).

Sopralluogo		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
Sopralluogo presso le aree idonee all'effettuazione dei monitoraggi di emissioni diffuse e fuggitive al fine di individuare i punti in cui eseguire i controlli sulle emissioni odorigene: parco serbatoi, impianti trattamento acque, impianto HDS1, Claus, SCOT	Nota MATTM rif. DVA.U.0011600 del 29.04.2016	<p>Il GI ha effettuato a partire dalle ore 14:15 un sopralluogo al fine di individuare le aree idonee all'effettuazione dei monitoraggi previsti per i giorni seguenti. Il GI ha acquisito documentazione fotografica riportata in Allegato 3.</p> <p>In particolare, sono stati effettuati sopralluoghi presso le seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - TAE C - TAE B

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Sopralluogo		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
		<ul style="list-style-type: none"> - Serbatoio T3008 (grezzo) - Serbatoio T3002 (grezzo) - Serbatoio T3109 (virgin naphta) - Serbatoio T3131 (OC) - TAE A - Area SOI3 Impianto MEROX - Serbatoio T2802 (sode esauste) - U2500 - HDS2 - Claus - SCOT <p>E' stato anche visionato l'impianto di produzione idrogeno U2200, per il quale il Gestore ha dichiarato che è attualmente fermo, mentre, l'unità PSA6letti, le cui apparecchiature hanno sigla analoga è regolarmente in marcia. Pertanto le misurazioni relative al programma LDAR sono state eseguite sulle apparecchiature del PSA6letti e riportate nel Report come U2200.</p> <p>Il Gestore chiede di conoscere sia l'oggetto che la finalità delle analisi da effettuare, nonché il metodo analitico che verrà impiegato nel monitoraggio che, per come è stato prospettato dal GI, è un monitoraggio della qualità dell'aria in ambiente di lavoro. Il GI specifica che il monitoraggio è da intendersi come un'indagine di screening per determinare nelle aree sopra specificate la presenza di una possibile graduazione di criticità d'impianto legata alle emissioni diffuse di H2S e VOC anche al fine di prevedere successivamente campionamenti ed analisi di tipo olfattometrico con il metodo UNI EN 13725. Inoltre, il GI specifica che gli strumenti utilizzati saranno dei monitor pid ION modello PhoCheck TIGER e Cub, nonché ARIZON INSTRUMENT LLC modello JEROME J605, di cui si fornisce relativa documentazione tecnica (Allegato 27), nonché i certificati di calibrazione (Allegato 28).</p> <p>Il Gestore prende atto che ARPA Puglia non ha indicato il metodo analitico e non è chiaro al Gestore la correlazione tra l'apparecchiatura che si intende utilizzare e l'obiettivo inizialmente dichiarato. Il Gestore non comprende infatti se il monitoraggio di qualità dell'aria ambiente di lavoro che si intende effettuare sia finalizzato ad individuare nuovi punti di monitoraggio olfattivo mediante olfattometria dinamica da effettuare successivamente. Diversamente, il Gestore non comprende come tali misure possano essere correlate alle emissioni diffuse e fuggitive di sostanze odorigene. Il Gestore ribadisce altresì</p>

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Sopralluogo		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
		la richiesta già formulata in apertura della visita ordinaria di essere preventivamente informato con congruo anticipo dell'esecuzione di monitoraggio di olfattometria dinamica al fine di poter procedere con proprie indagini in parallelo mediante Ditta specializzata.

Alle ore 19:30 del 24/05/2016 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 25/05/2016 alle ore 9:00.

Il giorno 25/05/2016 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo sopra individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la raffineria Eni di Taranto, secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 24/05/2016.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | |
|---------------------------|-------------|
| 1. Michele Ilacqua | ISPRA |
| 2. Nazzareno Santilli | ISPRA |
| 3. Emanuela Laterza | ARPA Puglia |
| 4. Fabio Antonio Marraffa | ARPA Puglia |
| 5. Claudio Landinetti | ARPA Puglia |
| 6. Roberto Giua | ARPA Puglia |
| 7. Alessandra Nocioni | ARPA Puglia |
| 8. Nicola De Santis | ARPA Puglia |
| 9. Gaetano Saracino | ARPA Puglia |
| 10. Maria Spartera | ARPA Puglia |
| 11. Vittorio Esposito | ARPA Puglia |
| 12. Adele Dell'Erba | ARPA Puglia |
| 13. Valerio Rosito | ARPA Puglia |
| 14. Maria Mantovan | ARPA Puglia |
| 15. Marcella Placentino | ARPA Puglia |
| 16. Antonio Mazzone | ARPA Puglia |
| 17. Claudia Ceppi | ARPA Puglia |
| 18. Monica Bevere | ARPA Puglia |
| 19. Magda Brattoli | ARPA Puglia |
| 20. Stefano Spagnolo | ARPA Puglia |

Per la Società Eni SpA sono presenti:

- | | |
|---|------------------------------|
| 1. Remo Pasquali | Gestore dello stabilimento |
| 2. Michele Pedatella | Responsabile HSE |
| 3. Alessandro Cao | Responsabile produzione |
| 4. Raffaele Ciminera | Responsabile Servizi Tecnici |
| 5. Michelangelo Di Luozzo | Responsabile tecnologico |
| 6. Francesco Picardi | Responsabile Ambiente |
| 7. Jacopo Negroni | HSEQ Sede Roma |
| 8. Giuseppe Cricchi | HSEQ Sede Roma |
| 9. Selena Sironi (dal pomeriggio del giorno 24/05/2016) | Consulente del Gestore |

Nel corso della visita ispettiva odierna, sono in programma misure sulle emissioni diffuse e fuggitive presso le aree **di lavoro** dello stabilimento; ARPA Puglia, redigendo specifico verbale (n. XXXXXXXXXXXX), che costituisce parte integrante del presente verbale come **Allegato 19**. ARPA Puglia precisa in proposito che intende effettuare misure di emissioni diffuse di H2S e VOC mediante i monitor, già precedentemente specificati, Jerome e PID-Tiger, in modalità "walk-around", nelle aree di impianto già visionate nella giornata precedente. **A fine giornata, ARPA Puglia, al rientro dalle attività di monitoraggio walk-around comunica al Gestore che intende proseguire il monitoraggio nella giornata di domani** collocando dei mini-monitor PID (CUB) in alcune postazioni fisse, per uno screening in periodi temporali più ampi. Il Gestore specifica che, **per motivi di sicurezza**, quest'ultimo tipo di monitoraggio deve essere effettuato con la presenza in stabilimento dei tecnici di ARPA Puglia, e pertanto per motivi organizzativi ARPA stabilisce che non effettuerà quest'ultimo tipo di monitoraggio in periodo notturno ma nel giorno 26/5/2016.

Il Gestore evidenzia che, diversamente da quanto riportato nel verbale di inizio verifica ispettiva, il GI non ha dato seguito al campionamento odorigeno ma ha rilevato esclusivamente valori di concentrazione di VOC e H2S nell'ambiente di lavoro della Raffineria.

Dalle ore 11:00 alle ore 13:30 e dalle 14:30 alle 18:00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. parco serbatoi;
2. impianto trattamento acque TAE A, TAE B, TAE C;
3. sala controllo SOI1 e CED;
4. centraline qualità dell'aria.

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

Sopralluogo		
Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica prevista
Sopralluogo presso parco serbatoi.	PIC (§ 7, pag. 131)	<p>Il GI ha effettuato un sopralluogo nelle aree e sui tetti dei seguenti serbatoi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - T-3008 (grezzo) - T-3102 (benzina) - T-3109 (benzina, vicinanze centralina ENI3) - T-3002 (grezzo) <p>Sono state acquisite foto delle aree oggetto di sopralluogo (Allegato 3).</p> <p>I serbatoi T-3008, T-3109 e T-3002, tutti a tetto galleggiante, sono sprovvisti di calze di contenimento delle emissioni diffuse sui supporti dei tetti e sui tubi dei controlli di livello.</p> <p>Il Gestore precisa che ha già programmato l'installazione di calze di contenimento su n. 3 gruppi di serbatoi. Ad oggi, il primo gruppo è stato completato, mentre è in corso l'attività sul secondo gruppo (di cui fa parte il T-3109) e sul terzo gruppo (di cui fanno parte il T-3008 e T-3002). Su tutti e tre i serbatoi in oggetto, sono stati già emessi gli ordini per l'approvvigionamento e l'installazione delle calze. Il GI chiede il cronoprogramma delle predette attività. Il Gestore dichiara di prevedere il completamento delle attività entro la fine dell'anno in corso.</p> <p>Il serbatoio T-3102, a tetto galleggiante, è provvisto di calze di contenimento delle emissioni diffuse sui supporti dei tetti e sui tubi dei controlli di livello. In merito il GI chiede al Gestore quando sono state installate le predette calze di contenimento. Il Gestore riferisce che le stesse sono state installate ad ottobre 2015 come da permesso di lavoro del 20/10/2015.</p> <p>Il GI ha preso visione del pozzetto di ispezione contenente la valvola di drenaggio del doppio fondo dei serbatoi T-3102 e T-3109 che sono posizionate in un pozzetto grigliato e coperto per evitare l'ingresso di acqua piovana. Il GI chiede al Gestore quale sia la procedura di ispezione di tali pozzetti.</p> <p>Presso il serbatoio T-3008, il GI ha rilevato che la tubazione di convogliamento delle acque meteoriche raccolte sul tetto del serbatoio non sono convogliati in un apposito pozzetto per il collettamento ad un sistema di trattamento dedicato.</p> <p>A tal proposito, il GI chiede quali serbatoi sono collettati al una rete di raccolta delle acque di drenaggio dei tetti per la successiva fase di</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Sopralluogo		
Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica prevista
		<p>trattamento dei reflui. Inoltre, il GI chiede quali serbatoi sono dotati della valvola (wise) per l'intercettazione dell'eventuale perdite di idrocarburi dai bracci (manichette flessibili) dei serbatoi. Il Gestore riferisce che.....</p> <p>Presso il serbatoio T-3102, il GI ha rilevato la presenza di uno sversamento nel bacino di contenimento del serbatoio nei pressi dello scarico della tubazione del drenaggio del fondo del serbatoio.</p> <p>Presso il serbatoio T-3109, il GI ha rilevato la presenza di vegetazione nel bacino di contenimento del serbatoio e nella canaletta di raccolta acque meteoriche. Il GI ha rilevato analoga situazione per i bacini di contenimento dei serbatoi limitrofi al serbatoio T-3109.</p> <p>In corrispondenza della passerella circonferenziale della sommità del serbatoio T-3109 il GI ha rilevato olfattivamente presenza di odori chiaramente percepibili di idrocarburi.</p> <p>Nel corso del sopralluogo sul tetto del serbatoio T-3008, il GI ha riscontrato che al pontile marittimo era attraccata una nave. Pertanto, il GI chiede dettagli in merito alle operazioni in corso. Il Gestore dichiara che Il Gestore fornisce un estratto del Regolamento di Sicurezza e dei Servizi Marittimi del Porto di Taranto, la comunicazione del 24/05/2015, i documenti J1605/24 del 24/05/2015 e J1605/24 BIS del 24/05/2015 ed il report dell'andamento del livello del serbatoio T3004 in fase di riempimento (Allegato 35).</p>
Sopralluogo presso gli impianti di trattamento acque TAE A, TAE B e AE C	DEC (art. 1, c. 6, pag. 9) PIC (§ 7, pag. 126) ID 42/462	Il GI ha effettuato un sopralluogo presso le aree degli impianti TAE A, B e C ed ha rilevato la situazione analoga a quanto già riscontrato nel corso dell'attività ispettiva di novembre 2015. In particolare, presso il TAE A, il GI ha rilevato che la vasca "adiacente alla S6004" risulta colma. A tal proposito, il Gestore dichiara che tale vasca risulta essere attualmente fuori servizio ed utilizzata in caso di necessità .,
Monitoraggio presenza VOC e H2S.	PIC (§ 7, pag. 125)	Sono state effettuate misure di presenza VOC e H2S a cura di ARPA Puglia nelle aree e sui tetti dei seguenti serbatoi: T-3008, T-3102, T-3109 (vicinanze centralina ENI3), T-3002, e presso gli impianti TAE C, TAE B e TAE A, come da verbale n. xxxxxxxx (Allegato 19).
Sopralluogo rete di monitoraggio QA	PIC (§ 2)	Il GI ha effettuato un sopralluogo nelle quattro stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria di ENI. In tutte le centraline erano presenti: bombole certificate di CO, miscela CH4-nbutano, gas

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Sopralluogo		
Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica prevista
		<p>carrier; certificati di taratura di IPA totali, tranne che in ENI4 per la quale si fa richiesta in copia di tale certificato (Allegato); certificati di taratura dei tubi a permeazione dei seguenti gas: SO₂, NO₂, H₂S, DMS (per analizzatore TRS Medor). Di quanto visionato nelle cabine si prende atto dello stato di validità.</p> <p>In ogni cabina sono presenti i diari di cabina. Nel corso del sopralluogo i sensori meteo delle centraline registravano la direzione di vento prevalente da S-SO con velocità tra 2 e 3 m/s. Per ogni cabina sono stati scaricati, in presenza di personale ENI e Cestaro Rossi, su chiavetta usb i dati al minuto di tutti gli inquinanti monitorati e dei sensori meteo a partire dal 01/05/2016 fino all'ultimo dato disponibile. Tali dati, organizzati in un file zip, che costituiscono l'Allegato 16, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ENI3: la configurazione degli analizzatori in funzione corrisponde a quanto indicato nell'allegato A alla Convenzione ARPA-ENI, con acquisizione oraria dei dati di PM₁₀ e PM_{2,5}. • ENI2: la configurazione degli analizzatori in funzione corrisponde a quanto indicato nell'allegato A alla Convenzione ARPA-ENI, con acquisizione oraria dei dati di PM₁₀ e PM_{2,5}. • ENI1: la configurazione degli analizzatori in funzione corrisponde a quanto indicato nell'allegato A alla Convenzione ARPA-ENI con aggiunta di un nuovo analizzatore di CO del tipo Teledyne model T300, con acquisizione giornaliera dei dati di PM₁₀ e PM_{2,5}. • ENI4: la configurazione degli analizzatori in funzione corrisponde a quanto indicato nell'allegato A alla Convenzione ARPA-ENI con aggiunta di un nuovo analizzatore di Ozono. <p>Per i quattro analizzatori di BTX si prende atto che la calibrazione automatica non viene effettuata e la taratura viene effettuata dalla ditta Project Automation con frequenza trimestrale attraverso l'uso di bombole certificate di cui si chiede copia dei relativi certificati.</p>
Sopralluogo sala controllo SOI1 e CED		<p>IL GI ha svolto un sopralluogo all'interno della sala di Controllo ed Elaborazione dati (CED). All'atto del sopralluogo sono stati visionati i monitor dello SME relativo al camino E2 ed E8. Gli impianti afferenti i citati camini risultano in marcia e gli SME attivi. Relativamente al camino E2 sono stati visionati</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Sopralluogo		
Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica prevista
		<p>i sinottici riportanti i dati Tal Quale, istantanei ed i valori normalizzati secondo l'ossigeno di riferimento e tarati secondo la retta di calibrazione della QAL2 implementata. Tale retta è stata implementata in data 27/12/2015 per il parametro SO₂ ed in data 03/11/2015 per i parametri CO, CO₂, NO_x e PTS. Sono stati visualizzati in relazione al parametro SO₂ i coefficienti della retta di taratura e l'intervallo di validità della retta stessa. Al fine di verificare la sorveglianza della retta di calibrazione è stato visualizzato il sinottico relativo compilato per ogni inquinante a partire dalla data di implementazione della retta di riferimento. Verificando la necessità della ripetizione delle prove di QAL2 per il parametro SO₂ che dovrà avvenire entro sei mesi a partire dal 03/01/2016 e per i parametri CO ed NO_x.</p> <p>A tal proposito è stata acquisita la stampa del sinottico relativo al camino E2 (Allegato 20) visualizzato a video relativamente al periodo dal 28/12/2015 al 22/05/2016. Il Gestore dichiara di aver già programmato e comunicato agli EC a mezzo pec del 19/05/2016 che ripeterà tali prove a far data dal 06/06/2016.</p> <p>Analogamente sono stati verificati lo stato di funzionamento dello SME, l'implementazione della retta di taratura e l'attività di sorveglianza della retta di calibrazione relativamente ai camini E8 ed E9, acquisendo la stampa dei relativi sinottici (Allegato 21) e verificando la necessità di ripetizione delle prove di QAL2 per il camino E8 relativamente ai parametri CO, NO_x e COV entro sei mesi a partire rispettivamente dal 22/11/2015 per CO e NO_x e dal 10/01/2016 per il COV.</p> <p>A tal proposito, il Gestore dichiara che per il camino E8 le prove di QAL2 sono state avviate in data 13/04/2016 così come comunicato a mezzo pec in data 24/03/2016 e che le relative rette QAL2 sono state inserite a sistema in data 15/05/2016. Tutto quanto sopra descritto è riscontrabile dal relativo report di sorveglianza della funzione di calibrazione QAL2 (Allegato xx).</p> <p>In maniera analoga per il camino E9 è stata verificata la necessità di ripetizione delle prove di QAL2 per i parametri monitorati CO, SO₂, NO_x, COV, entro sei mesi a partire dalle seguenti rispettive date: per il CO dal 13/12/2015; per l'NO_x dal 07/02/2016; per l'SO₂ dal 10/04/2016; per il COV dal 06/12/2015.</p> <p>A tal proposito, il Gestore ha provveduto a</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Sopralluogo		
Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica prevista
		<p>comunicare a mezzo pec in data 29/04/2016 le date di effettuazione delle prove QAL2. Le medesime sono state effettuate a partire dal 16/05/2016 ed attualmente si è in attesa di ricevere i risultati da parte del laboratorio esterno accreditato.</p> <p>Il GI chiede evidenza circa la definizione degli stati impianto per i camini a cui afferiscono molteplici impianti. Il Gestore richiama quanto già riportato all'interno del Manuale SME (versione 3.0 di aprile 2016) comunicando che la condizione di transitorio del camino viene assegnata quando almeno un impianto afferente il camino è in stato transitorio.</p>

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo, sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

Acque		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Fonte di approvvigionamento idrico <i>Acque di pozzo profondo</i>	§ 5.1.3 pag.35 del PMC	<p>Rinnovo concessioni rilasciate in data 31 marzo 2006 rispettivamente n.2742/STG, n.2743/STG, n.2744/STG, n.2745/STG; di durata quinquennale. Anche in sede di controllo novembre 2015 il Gestore ha dichiarato a verbale, analogamente ai precedenti controlli, che attiverà apposita istanza alla Provincia e ne fornirà riscontro al GI.</p> <p>Il Gestore dichiara che ha provveduto a dare avvio ai versamenti previsti dalla norma e propedeutici all'istanza di rinnovo; provvederà ad inoltrare le richieste di rinnovo delle concessioni in oggetto per i pozzi PP1 (conc. N°188/2006), PP2 (conc. N°185/2006), PP3 (conc. N°186/2006), PP4 (conc. N°187/2006) e Pozzo profondo GPL (conc. N°35/2011), entro il mese di giugno 2016. Il GI prende visione delle disposizioni di pagamento datate 23/05/2016, e delle vecchie concessioni inerenti i pozzi in questione.</p>
Progetto di Variante del Piano di Bonifica della Falda	p.70 e 94/151 PIC	<p>Verifica assetto TAE rispetto a quello previsto nel Progetto di Variante del Piano di Bonifica della Falda, come descritto nella nota RAFTA/DIR/CG/182 del 23/08/2011, che risponde alle prescrizioni formulate alle lettere a, b, c del punto 3 del verbale della CdS decisoria del 24/02/2011 parte integrante del Decreto di approvazione del MATTM prot. n. 1204/TRI/DI/B del 23/03/2011. Acquisizione riferimenti (protocolli e date) delle comunicazioni del Gestore seguenti agli eventuali interventi realizzati (Allegato 11).</p> <p>Il Gestore dichiara che gli interventi descritti a</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Acque		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>pag. 94 del PIC relativo all'AIA DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010 sono stati tutti realizzati.</p> <p>Il GI acquisisce copia del disegno n°20103-100-PL-0001-A_04 relativo alla rete segregata per acque di falda, disegni n.3607-A2 e n. 3607-A3 e 3607-A4 relativi ai sistemi di filtrazione dell'impianto TAF, nonché dello schema a blocchi (Allegato 12). Il Gestore ha descritto sommariamente, in particolare, il funzionamento delle unità a carboni attivi e del sistema di controlavaggio specificando che per il controlavaggio vengono utilizzate le acque trattate e stoccate nel serbatoio T6012 da 5000 m³, le quali vengono poi convogliate nella "vasca eluati" e da qui, unitamente alle acque meteoriche dell'area TAF, inviate al TAE A.</p>
Monitoraggio straordinario scarichi WR e UB	RAFTA/DIR/RP/88 del 09/03/2016	Il GI acquisisce a campione copia dei certificati analitici e relativi verbali di campionamento dei controlli effettuati in data 20/02/2016 (Allegato 13)
Monitoraggio del corpo idrico recettore incluso il controllo del saggio di tossicità acuta per la protezione delle specie ittiche con modalità e tempistiche da concordare con Arpa Puglia	Prescrizione contenuta al § 7 (pag.134) del PIC	<p>Acquisire riferimenti di eventuale comunicazione di formalizzazione del Piano atteso che già nel controllo ordinario AIA datato marzo 2013 il GI aveva fatto richiesta, rimasta inevasa, "...di trasmettere entro aprile 2013 una revisione del Piano di monitoraggio (datato giugno 2011) sulla base della lista dei parametri individuati dal Gestore e già trasmessi ad ARPA...". La richiesta è stata reiterata nel controllo di novembre 2015.</p> <p>Il GI ribadisce la necessità di predisporre da parte del Gestore un piano di monitoraggio nel quale includere la lista dei parametri, già comunicata dal Gestore in data 27/11/2012, indicando le frequenze di monitoraggio e le coordinate dei punti di controllo previsti. Il Gestore precisa che la trasmissione della lista dei parametri a suo tempo effettuata era stata intesa come una approvazione del piano stesso. Pertanto il monitoraggio viene regolarmente effettuato con cadenza semestrale per i parametri concordati. Nei rapporti di prova vengono indicate le coordinate del punto di monitoraggio. Il Gestore si impegna comunque a redigere il piano richiesto che trasmetterà entro 30 giorni.</p> <p>Il GI chiede al Gestore di aggiornare tale piano a valle del provvedimento di riesame attualmente in istruttoria.</p> <p>IL GI acquisisce copia dei due ultimi</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Acque		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		monitoraggi semestrali effettuati (Allegato 10).
Memorizzazione parametri in continuo per lo scarico 1 (stab GPL).	PMC tabella C9-2	Il GI ha preso visione del sistema di registrazione e archiviazione su file excel per i parametri misurati in continuo per lo scarico 1 GPL, disponibile per il periodo 1-15 maggio 2016..

ASSETTO IMPIANTISTICO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Assetto Impiantistico		Il GI chiede al Gestore copia della disposizione della Capitaneria di Porto relativa al fermo dell'attracco navi della giornata del 24/05/2016 e se la stessa vale anche per la data odierna. Il Gestore dichiara che la disposizione è rientrata nella serata di ieri e che, nella nottata, la nave che ieri era presente in rada, ha attraccato e ha scaricato e nella mattinata di oggi ha completato le operazioni .
Assetto impiantistico - Movimentazione prodotti idrocarburici	PIC (§ 7, pag. 133)	Il GI chiede al Gestore il riepilogo delle movimentazioni di prodotti idrocarburici in ingresso e in uscita dalle raffinerie provenienti dal campo boe e del pontile per il periodo 15-22 maggio 2016. Il Gestore consegna una tabella con i dati richiesti (Allegato 18).
Gestione pontile e campo boe		Il Gestore fornisce un estratto del manuale operativo che descrive le modalità di carico e scarico delle navi sia al pontile che al campo boe (Allegato 9) e la procedura D-SGA-16 rev. 2 del 26/05/2011 relativa alla "Movimentazione e stoccaggio idrocarburi" (Allegato 14). Il GI chiede al Gestore di fornire copia degli esiti delle ultime attività di collaudo delle manichette afferenti al campo boe come descritto al § 5.2 dell'Allegato 2 della procedura D-SGA-16 rev. 2 del 26/05/2011, e della loro ultima sostituzione. (Allegato 15)

Emissioni in aria		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Richiesta Regione Puglia: "... si segnala inoltre la necessità di ripristinare la stazione di monitoraggio di tali parametri (<i>ndr mercaptani e altri inquinanti</i>) che lo stesso Gestore aveva tempo addietro installato e messo in esercizio, recuperando l'esito dei dati già monitorati ...".	Nota Regione Puglia prot. AOO_009/prot 04/05/2016-0001261	ARPA Puglia chiede al Gestore informazioni riguardo la centralina installata in passato per il monitoraggio dei mercaptani e/o altri inquinanti. Il Gestore non ha al momento informazioni rispetto alla richiesta della Regione Puglia.
Conformità degli SME alla norma UNI EN 14181		Verifica documentale e osservazioni del GI; Acquisizione delle QAL1, QAL2 e QAL3 aggiornate su tutti i camini dello stabilimento per la verifica della conformità alla UNI EN 14181;

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Emissioni in aria		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>Il GI richiede di acquisire un aggiornamento dello stato di implementazione di sintesi delle QAL2 o delle procedure di AST per ogni camino dotato di SME e della eventuale data in cui è stata programmata una nuova calibrazione.</p> <p>Il Gestore dichiara che lo stato di implementazione delle rette a sistema è riscontrabile dai report di sorveglianza specificatamente predisposti per ciascun camino. Inoltre, il Gestore ha provveduto a comunicare agli Enti di Controllo con prot. RAFTA/DIR/RP/10 del 20/01/2016 tutti i risultati delle prove QAL2 effettuati nell'anno 2015. Per l'anno 2016, il Gestore, così come concordato con gli Enti di Controllo, provvede a comunicare a mezzo pec le date di effettuazione delle campagne di misura QAL2.</p> <p>Il GI ha analizzato la documentazione afferente la conformità alla norma UNI EN 14181 visionando le QAL2 dei camini E2, E3, E7 ed E9 già inviate agli Enti di controllo a tutto il 2015, nonché, le QAL2 effettuate a partire dal 2016 riferite ai camini E1 ed E8. Tali QAL2 sono acquisite come Allegato 26.</p> <p>In riferimento alle QAL2 il GI chiede di acquisire evidenza dello stato di marcia degli impianti afferenti ai camini a cui si riferiscono le prove, comprensivi del dettaglio sui combustibili utilizzati. Si acquisisce tale documentazione relativamente alle giornate di prove QAL2 dei camini E1, E2 ed E8 (Allegato 23). Il GI chiede che le prossime QAL2 siano accompagnate da un rapporto di sintesi delle informazioni suddette.</p> <p>Il GI acquisisce, inoltre, le QAL3 riferite ai camini E1, E2 ed E8. (Allegato 24)</p> <p>Il GI in riferimento al camino E2 ed allo scorporo del contributo emissivo del CLAUS ai fini del rispetto del VLE di cui al Decreto del MATTM n.318/2015, chiede evidenza della procedure messe in atto per la determinazione della concentrazione ai fini del rispetto del VLE. Il Gestore dichiara di aver già trasmesso tale procedura all'A.C. e all'E.C. con nota prot. RAFTA/DIR/RP/125 del 14/04/2016. Il G.I. acquisisce copia della stessa (Allegato 25). A tal proposito il GI evidenzia la necessità di poter visualizzare nel portale web degli SME, per i dati di concentrazione di SO₂, sia i dati misurati che i dati scorporati necessari alla verifica del rispetto del VLE come prescritto nel Decreto del MATTM n.318/2015.</p> <p>In merito alla verifica dell'implementazione delle procedure ARPA di visualizzazione,</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Emissioni in aria		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>reporting e trasmissione dei dati SME da portale Web, ARPA ed il Gestore concordano un successivo incontro per l'approfondimento di tali questioni. In merito al suddetto punto ARPA chiede al Gestore di valutare la possibilità di implementare all'interno del portale web degli SME:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> i VLE vigenti, espressi in concentrazione, relativi ad ogni inquinante e ad ogni camino, all'interno dei report mensili; <input type="checkbox"/> lo stato di funzionamento degli analizzatori SME; <input type="checkbox"/> una sezione nella quale riportare i risultati dell'attività di sorveglianza analogamente a quanto riportato nei sinottici visualizzati ed acquisiti.

Gestione serbatoi		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Attività di ispezione periodica dei serbatoi		<p>Il Gestore fornisce copia dei rapporti ispettivi visivi esterni per i serbatoi T-3008, T-3002, T-3109 (Allegato 17).</p> <p>In particolare, dal rapporto ispettivo del T-3109 datato 04/05/2015 si rileva tra gli esiti per il sistema di tenuta TG "... aderente con leggeri laschi sul versante sud ...".</p> <p>Il Gestore precisa che il serbatoio in oggetto è dotato di doppia tenuta e il leggero lasco rilevato sulla tenuta secondaria è risultato legato al momentaneo contatto con il cordone di saldatura della virola del mantello. Pertanto, non è stato necessario programmare alcun intervento manutentivo come si evince dal predetto rapporto ispettivo.</p>

Alle ore 20:00 del 25/05/2016 l'attività di verifica è sospesa per essere ripresa nella giornata del 26/05/2016 alle ore 9:00.

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Il giorno 26/05/2016 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo sopra individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la raffineria Eni di Taranto, secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 24/05/2016.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | |
|---------------------------|-------------|
| 1. Michele Ilacqua | ISPRA |
| 2. Nazzareno Santilli | ISPRA |
| 3. Emanuela Laterza | ARPA Puglia |
| 4. Fabio Antonio Marraffa | ARPA Puglia |
| 5. Claudio Landinetti | ARPA Puglia |
| 6. Arturo Fabio D'Aprile | ARPA Puglia |
| 7. Roberto Giua | ARPA Puglia |
| 8. Nicola De Santis | ARPA Puglia |
| 9. Maria Spartera | ARPA Puglia |
| 10. Vittorio Esposito | ARPA Puglia |
| 11. Adele Dell'Erba | ARPA Puglia |
| 12. Marcella Placentino | ARPA Puglia |
| 13. Paolo Dambruosio | ARPA Puglia |
| 14. Antonio Mazzone | ARPA Puglia |
| 15. Claudia Ceppi | ARPA Puglia |
| 16. Monica Bevere | ARPA Puglia |
| 17. Magda Brattoli | ARPA Puglia |

Per la Società Eni SpA sono presenti:

- | | |
|---------------------------|------------------------------|
| 1. Remo Pasquali | Gestore dello stabilimento |
| 2. Michele Pedatella | Responsabile HSE |
| 3. Alessandro Cao | Responsabile produzione |
| 4. Raffaele Ciminera | Responsabile Servizi Tecnici |
| 5. Michelangelo Di Luozzo | Responsabile tecnologico |
| 6. Francesco Picardi | Responsabile Ambiente |
| 7. Jacopo Negroni | HSEQ Sede Roma |
| 8. Giuseppe Cricchi | HSEQ Sede Roma |

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo, sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

Sopralluogo		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
Sopralluogo presso gli scarichi parziali, scarichi finali, aree serbatoi	PIC (§ 7, pag. 128)	<p>Il GI a partire dalle ore 10:30 ha effettuato un sopralluogo presso le seguenti aree, acquisendo documentazione fotografica riportata in Allegato 3.</p> <p>Scarico Finale A e B: lo scarico e i pozzetti di campionamento non risultano immediatamente accessibili in quanto posizionati in area di cantiere recintata e lucchettata nella quale sono in corso i lavori per la realizzazione della Vasca di Colmata del IV sporgente in capo a Taranto Logistica spa. Su richiesta del GI il Gestore ha contattato il personale di cantiere che ha provveduto a consentire l'accesso alle aree di cantiere. Il percorso per giungere ai punti di campionamento e allo scarico risulta non percorribile da automezzi e non in sicurezza per il personale. In prossimità dei due pozzetti di campionamento è presente</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Sopralluogo		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
		<p>cartellonistica identificativa visibile anche dal mare. I pozzetti in questione vengono utilizzati dal Gestore per gli autocontrolli.</p> <p>Il manufatto di immissione in mare degli scarichi è costituito da due canali separati da un setto in cls che convogliano separatamente i due scarichi. Al momento del sopralluogo, lo scarico B risultava inattivo mentre lo scarico A in esercizio.</p> <p>Il GI ha visionato il pozzetto di arrivo dello scarico B, non coperto, dotato di stramazzo dal quale non risultava effluente.</p> <p>Il GI chiede copia della documentazione intercorsa tra il Gestore e i soggetti responsabili della gestione delle aree di cantiere citate al fine di consentirne l'accessibilità.</p> <p>Il GI ha visionato la vasca di arrivo dello scarico A, non coperta, dotata di stramazzo in esercizio.</p> <p>Scarico 1 (Stab GPL): il GI ha visionato il quadro di controllo della strumentazione di monitoraggio in continuo dello scarico rilevando la presenza di un segnale di errore relativo al misuratore di portata. Al momento del sopralluogo lo scarico risultava inattivo. Il GI chiede al Gestore la procedura operativa di controllo della corretta funzionalità dei sensori atteso che i segnali non sono visionabili in remoto; chiede inoltre di acquisire copia delle ultime tarature effettuate su tali sensori e relativa periodicità.</p> <p>Serbatoio T-3114: il GI ha preso visione della valvola di drenaggio del doppio fondo. Su richiesta del GI il personale ENI ha provveduto all'apertura della stessa e il GI ha verificato l'assenza di liquidi di drenaggio.</p> <p>Nel corso del sopralluogo effettuato il 26/05/2016, il GI ha riscontrato la presenza di uno sversamento nel bacino di contenimento del serbatoio nei pressi dello scarico della tubazione del drenaggio del fondo del serbatoio T3114. In merito il GI ha chiesto le ultime verifiche eseguite sul serbatoio 3114.</p> <p>Scarico UB: il GI ha preso visione della cabina analisi relativa ai parametri monitorati in continuo, TOC, Torbidità, pH, conducibilità, temperatura e portata verificandone l'avvenuta installazione della relativa strumentazione. Il GI chiede di acquisire copia delle ultime tarature effettuate su tali sensori e relativa periodicità.</p> <p>Scarico A – cabina analisi: il GI ha preso visione della cabina analisi relativa ai</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Sopralluogo		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
		<p>parametri monitorati in continuo, pH, conducibilità, temperatura e portata verificandone l'avvenuta installazione della relativa strumentazione. Nella cabina è inoltre presente un autocampionatore utilizzato dal Gestore per la verifica dei parametri previsti in tabella C10 Monitoraggio dei sistemi di depurazione acque reflue TAE, del PMC, relativi allo "scarico finale". Il GI chiede di acquisire copia delle ultime tarature effettuate su tali sensori e relativa periodicità.</p> <p>Il GI ha rilevato che il punto di prelievo dei campioni è posizionato al di sotto di un torrino dell'altezza di circa 6m e pertanto non immediatamente ispezionabile. Il GI chiede al Gestore di specificare le modalità utilizzate per l'accesso al punto di prelievo dei campioni.</p>
Sopralluogo presso aree impianti		Misure a cura di ARPA Puglia di VOC e H2S
Campionamenti acque reflue.		Attività di campionamento a cura di ARPA Puglia presso scarichi idrici, come da verbale Allegato .
Sopralluogo Aree Rifiuti		<p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>area A5</u>: ha preso atto dell'installazione della verifica valvola di intercettazione; il GI provvederà alla verifica del progetto in trasmesso dal Gestore con nota del 20/05/2016 in riferimento alle pendenze; il GI chiede al Gestore di descrivere le modalità di gestione delle acque meteoriche attuate a seguito della messa in opera della valvola di intercettazione; - <u>area A8</u>: il GI ha verificato presso l'officina meccanica interna che è in corso la realizzazione della vasca di contenimento; il GI chiede di fornire copia del progetto di realizzazione con il calcolo dei volumi.
Sopralluogo presso la cabina a piè di torcia		<p>Il Gi ha eseguito un sopralluogo presso la cabina a piè di torcia da cui è possibile scaricare i dati di tutti e tre i BD ed ha acquisito i dati relativi alle seguenti giornate: 15/01/2016, 26-30/01/2016, 1-4/02/2016, 22/02/2016, 10/03/2016 e 29/03/2016, 11/04/2016, 21-22/04/2016, 10/05/2016, 17/05/2016, 25/05/2016 (Allegato 29). Il GI ha chiesto informazioni in merito alle procedure di manutenzione eseguite sul gascromatografo. Il Gestore ha specificato che mensilmente vengono eseguite attività di pulizia del sistema di coibentazione dei filtri. Tale attività può essere eseguita anche con maggiore frequenza ove ne ravvedono la necessità.</p> <p>Il GI ha chiesto se è possibile recuperare i cromatogrammi ed il tecnico della ditta ha risposto che è possibile recuperare i</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Sopralluogo		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
		cromatogrammi a partire dalla data di installazione dei detector.

Emissioni in aria		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Obbligo di registrazione e comunicazione degli eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti, anomalie o eventi incidentali correlati allo SME	Appendice 3, Allegato VI, Parte V, D.Lgs. n 152/06 e s.m.i.	Il GI chiede di acquisire l'estratto del registro delle manutenzioni per la tracciabilità dei guasti/malfunzionamenti dei camini E1, E3 ed E8 a partire dall'1 gennaio 2016 (Allegato 22)
Verifica della percentuale di fuel oil utilizzata negli impianti multicomustibile afferenti ai camini E1, E2 ed E3.	ID 318/2015	Il GI chiede di acquisire il report relativo al mese di marzo 2016 per la verifica della prescrizione comprensivo dei dati emissivi relativi allo stesso periodo (Allegato 34)
Obbligo di registrazione e comunicazione degli eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti, anomalie o eventi incidentali. Verifica della corretta comunicazione all'A.C. delle fermate impianti per manutenzione, malfunzionamenti e gestione degli incidenti e anomalie.	DEC (art. 4, c. 5, pag. 11) PIC (§ 7, pag.132-133)	Il GI chiede al Gestore se nelle giornate del 15/01/2016, 22/02/2016, 11/04/2016, 21-22/04/2016, 10/05/2016, 25/05/2016 ci sono stati eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti, anomalie, ecc. Il Gestore riferisce che
Verifica del sistema torcia. Efficienza di combustione	PIC (§ 7, pag. 124)	Ad integrazione del controllo 2015 il Gestore ha fornito con nota RAFTA/DIR/RP/351 del 23/12/2015 il report del cromatogramma completo dei gas inviati in torcia durante la giornata 25/11/2015. Il G.I. chiede delucidazioni in merito ad alcuni parametri del file excel, come modalità di calcolo e unità di misura. In particolare si chiedono chiarimenti in merito al calcolo del potere calorifico inferiore (P.C.I.) sulla base della composizione misurata, inclusa la presenza di inerti.
Attuazione programma LDAR	PIC (§ 7, pag. 126-127)	Il GI ha preso visione a monitor del programma LDAR relativamente all'Unità 2200 la cui ultima all'ultima campagna 2015 ed il relativo report degli interventi eseguiti a maggio 2016 con impianti in marcia sui fuori soglia rilevati nella II campagna 2015 (ovvero gennaio 2016) per Unità 2200. Il GI ha acquisito i report degli interventi in marcia sui fuori soglia rilevati nella I e II campagna 2015 per Unità 2200 (Allegato 33). Il GI ha acquisito copia della procedura di implementazione LDAR della Società CARRARA (Allegato 30). Il GI ha acquisito inoltre il report di identificazione degli items da monitorare nel programma LDAR dell'Unità 2200 (Allegato 31) ed i report delle misure della I e II campagna 2015 del programma LDAR relativi ai TAG 320, 28080, 2060, 1860 dell'Unità 2200 (Allegato 32).

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Emissioni in aria		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista

Rifiuti		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Verifica dei sistemi antitraboccamento deposito temporaneo A8.	PIC (§ 7, pag. 129-130)	<p>In merito ai serbatoi di stoccaggio acque di falda, attualmente installati presso il deposito A8, il GI chiede di acquisire copia del PI&D e degli schemi elettrici sia di potenza che del controllo automatico in merito alla gestione del sistema di antitraboccamento.</p> <p>Nel corso dell'ispezione, il GI ha riscontrato dall'interno del quadro elettrico di controllo RW2 il malfunzionamento della strumentazione di controllo (amperometro e voltmetro).</p> <p>Il GI chiede documentazione in merito all'ultima attività di smaltimento acque meteoriche ricadute all'interno dell'area A5.</p> <p>Nel corso del sopralluogo, il GI ha rilevato altresì che stavano avendo inizio le attività di svuotamento delle cisterne del rifiuto "acque di falda" presso il deposito temporaneo A8 mediante autospurgo. Il GI chiede di acquisire copia del FIR e delle ultime analisi di caratterizzazione.</p> <p>Il GI chiede al Gestore di fornire la documentazione relativa all'ultima attività di smaltimento dei carboni attivi a servizio dell'impianto VRU (FIR, copia dell'estratto del registro di carico e scarico, copia dei rapporti di prova).</p>